

THAILANDIA

Ultimo aggiornamento 23/10/2023

Valida al 24/10/2023

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

- 24/10/2023** - Sicurezza (Aree di Particolare Cautela)
- 12/10/2023** - Situazione Sanitaria (Malattie presenti)
- 05/07/2023** - Requisiti di ingresso/visti di ingresso
- 17/04/2023** - Sicurezza (inquinamento ambientale)
- 04/04/2023** - Requisiti di ingresso (obbligo di visto per soggiorni superiori a 30 giorni)
- 28/02/2023** - Sicurezza, revisione a paragrafo " Pene severe in caso di reati "minori"
- 09/11/2022** - Requisiti di ingresso (estensione del visto di soggiorno temporaneo -"E-Extension")
- 03/11//2022** - Requisiti di ingresso (introduzione del sistema di visti digitali "e-Visa")
- 06/10/2022** - Situazione sanitaria (consiglio di stipula assicurazione sanitaria)
- 03/10/2022** - Modifiche a Informazioni Generali (indirizzo Consolato Onorario in CHIANG MAI) e a Requisiti di Ingresso (visto per turismo)
- 23/09/2022** - Sicurezza e mobilità: Disposizioni nuovo codice della strada
- 14/09/2022** - Modifiche a Sicurezza: parziale liberalizzazione della Cannabis.
- 05/09/2022** - Sicurezza: Codice della strada
- 25/07/2022** - Aggiornamento requisiti di ingresso: obbligo di visto per soggiorni superiori a 30 giorni)
- 18/07/2022** - Requisiti di ingresso
- 30/06/2022** - Revisione info generali.
- 27/05/2022** - Revisione sanità.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

è necessario il passaporto, con almeno 6 (sei) mesi di validità residua.

Per i cittadini italiani, non è necessario il visto di ingresso per turismo, per soggiorni inferiori a 30 (trenta) giorni. Consultare la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

il vaccino contro la febbre gialla é obbligatorio per tutti i viaggiatori superiori all'anno d'età, provenienti da Paesi in cui la febbre gialla é a rischio trasmissione, nonché per i viaggiatori che abbiano anche solo transitato per più di 12 ore nell' aeroporto di un Paese in cui la febbre gialla é a rischio trasmissione. Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico. Per informazioni sulle malattie presenti, consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.

Moneta

Baht

Aree di particolare cautela

Nel Paese, sono presenti alcune aree che richiedono una particolare cautela da parte del viaggiatore e/o aree sconsigliate a vario titolo. Si raccomanda di consultare attentamente la Sezione "Sicurezza" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Ambasciata

Ambasciata d'Italia a BANGKOK, 27 & 40 Floor, CRC Tower, All Seasons Place, 87 Wireless road, Lumpini, 10330 Bangkok. Tel. 0066 (0)2 250 4970; Cellulare di emergenze: 0066 (0) 818256103.
E-mail: ambasciata.bangkok@esteri.it; consolare.bangkok@esteri.it

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: BANGKOK

Popolazione: 68.800.000

Superficie: 514.000 km²

Fuso orario: +6h rispetto all'Italia; +5h quando in Italia è in vigore l'ora legale.

Lingue: Thailandese ed inglese, ma quest'ultima solo parzialmente nella capitale Bangkok e nelle principali località turistiche.

Religioni: buddista, minoranze musulmana e cristiana.

Moneta: Baht

Prefisso per l'Italia: 00139

Prefisso dall'Italia: 0066

Telefonia: in Thailandia funzionano 4 sistemi di telefonia cellulare: GSM 900, GSM 1800, GSM 1900, WCDMA 2100, oltre alla rete di traffico dati 3G e 4G, con buona ricezione nei centri urbani e in gran parte delle zone non urbane.

Clima: tropicale-monsonico: caldo umido con forti piogge nel periodo da agosto ad ottobre; temperature più moderate nel periodo da novembre a febbraio. Temperature medie variabili tra 25 gradi nei mesi dicembre-gennaio e 35-40 gradi nei restanti mesi dell'anno.

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia a BANGKOK

CRC Tower, All Seasons Place

40° piano (Cancelleria Consolare al 27mo Piano)

87 Wireless Road

Lumphini, Pathumwan

Bangkok 10330

Prefisso dall'Italia 0066

Tel. (0)2 250 4970 Centralino

Fax: (0)2 250 4988 Ufficio Consolare

Cellulare attivo solo per emergenze fuori orario di servizio: 0066 (0) 818256103

E-mail: ambasciata.bangkok@esteri.it

consolare.bangkok@esteri.it

Home page : ambbangkok.esteri.it

UFFICI CONSOLARI

Consolato Generale Onorario in PHUKET (competente anche per l'isola di Samui)

Cons. Gen. On. Dr. Francesco PENSATO

50/28 Pruksa Ville

Kathu District

83120 Phuket

GOOGLE MAP: <https://maps.app.goo.gl/KGHP8DhDQ7DXPe8S8>

Cell: +66 (0)88 7612637

E-mail: consolare.phuket@gmail.com; phuket.onorario@esteri.it

Consolato Onorario in CHIANG MAI

Cons.On. Sig. Alberto Cosi

11/1 Charoen Prathet Lane 12, Tambon Chang Khlan, Mueang Chiang Mai District, Chiang Mai

50100

Cell: +66 95 6767505

E-mail: chiangmai.onorario@esteri.it

Informazioni utili

Nel Paese

Emergenze:191

Polizia turistica: 1155

Soccorso stradale: 02 9395770

Servizi turistici: 1672

Ente Nazionale per il Turismo Thailandese

Via Barberini, 68

00187 Roma

Tel. 06 42014422/0642014426

Fax 06 4873500

E-mail: info@turismothailandese.it

Sito web: www.tourismthailand.org/

Bangkok Airport Animal Quarantine Station

Room 308, Cargo Terminal

Bangkok Intl. Airport

Vibha-Vadee Rangsit Road

bagkok 10210

Tel. +66 2 6351540

Fax +66 2 5351210

Tourism Authority of Thailand

E-mail: center@tat.or.th

Sito web: www.tourismthailand.org

Thai Hotel Association

E-mail: info@thaihotels.org

Sito web: www.thaihotels.org

The Royal Automobile Association of Thailand (RAAT)

151 Ratchadapisek Road,

Jatujak - Bangkok 10900

Tel. +66 2 9395770/1/2/3

Fax +66 2 5112230/1

E-mail: raat_thailand@hotmail.com

Sito web: www.raat.or.th

In Italia

Per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in Italia, consultare il sito:

<https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/>

Indicazioni per operatori economici

L'assistenza agli operatori economici italiani può essere fornita dai seguenti Enti:

Ufficio dell'Agenzia ICE per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

14/A Floor, Bubbajit Building n. 20

North Sathorn Road – Bangkok 10500

Tel. +66 2 6338491/3

Fax + 66 2 6338494

E-mail: bangkok@ice.it

Website: www.ice.gov.it/paesi/asia/thailandia/index.htm

Camera di Commercio Italo-Thailandese

12th Floor, Vanit Building 1208

1126/1 New Petchburi Road – Bangkok 10400

Tel. +66 2 2539909 - 2558695

Fax +66 2 2539896

E-mail: info@thaitch.org

Website: www.thaitch.org

Il "Board of Investments" garantisce agevolazioni agli investimenti stranieri e contatti con interlocutori thailandesi:

Board of Investments

555 Vibhavadi-Rangsit Road,

Chatuchak – Bangkok 10900

Tel. +66 2 537-8111-55

Fax +66 2 537-8177

Call Center : 1312

E-mail : head@boi.go.th

Website : <http://www.boi.go.th>

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

necessario, con almeno 6 (sei) mesi di validità residua e almeno due pagine libere rimanenti, per l'apposizione del visto. I turisti, per legge, sono tenuti a portare sempre con sé il proprio passaporto originale.

Visto di ingresso

Per i cittadini italiani non è necessario il visto di ingresso per turismo, per soggiorni non superiori a 30 (trenta) giorni: per usufruirne, occorre esibire, all'ingresso in Thailandia, la prova di un titolo di viaggio di uscita dalla Thailandia, entro i 30 giorni dall'arrivo.

Le Autorità di Immigrazione si riservano, comunque, di poter richiedere documentazione attestante idonei mezzi di sussistenza e di uscita dal Paese.

Per i soggiorni a scopo turistico, maggiori di 30 (trenta) giorni, rimane necessario il rilascio del visto. Dal 1° novembre 2022, la Thailandia ha ampliato a otto Paesi europei - tra cui l'Italia - il sistema di visti digitali "e-Visa", per l'ingresso nel Paese. Per ottenere un visto, occorre iscriversi e caricare la necessaria documentazione sulla piattaforma online <https://thaievisa.go.th>

Si raccomanda di presentare la domanda con almeno 15 giorni di anticipo, rispetto alla data prevista di arrivo in Thailandia.

L'intera procedura, compreso il pagamento, sarà quindi svolta all'interno della piattaforma, senza necessità di portare il passaporto presso gli Uffici di rappresentanza thailandesi in Italia. Una volta approvato il visto, il richiedente riceverà una notifica via mail, con la quale potrà scaricare e stampare la conferma dell'approvazione del visto.

E' inoltre disponibile un visto turistico di lunga durata ad ingressi multipli della validità di 6 (sei) mesi, all'interno dei quali sarà possibile la permanenza in Thailandia fino a 60 (sessanta) giorni, estendibili per altri 30 (trenta) giorni. Il visto turistico multiplo ha un costo di 5.000 Baht thailandesi (circa 130 Euro). Gli interessati potranno richiederne il rilascio a tutte le Ambasciate, i Consolati e i Consolati Onorari thailandesi.

La permanenza oltre i termini consentiti dal visto e' considerata reato e può comportare l'arresto, l'incarcerazione e la formale espulsione, a spese dello straniero.

I titolari di documenti di viaggio per rifugiati e apolidi non possono chiedere il visto in frontiera, ma devono presentare domanda all'Ambasciata di Thailandia a Roma. I titolari di passaporto temporaneo, con almeno 6 mesi di validità residua, possono richiedere il visto in frontiera, tuttavia si consiglia di chiedere all'Ambasciata di Thailandia a Roma la conferma che tale agevolazione si applichi al proprio caso specifico.

Riguardo al visto di lunga durata "Non Immigrant - O-A", valido per un anno e introdotto dal 2 aprile 2019 per i maggiori di anni 50, si prega di consultare anche la sezione "Situazione sanitaria" di questa scheda.

Maggiori dettagli, sulle varie tipologie di visto e sulle relative procedure, sono disponibili sul sito dell'Ambasciata thailandese in Italia: <http://www.thaiembassy.it/index.php/en/consular-services/visa-application>

Per quanti provengano dagli Stati confinanti ed entrino in Thailandia attraverso i **valichi di terra, si raccomanda di verificare l'effettiva apposizione del timbro di ingresso sul passaporto da parte delle Autorità thailandesi di frontiera.** In episodi recenti, i connazionali che siano risultati privi del suddetto timbro, sono stati costretti, prima di poter rimpatriare, a ritornare a proprie spese alla frontiera terrestre che avevano attraversato per effettuare la prevista timbratura del passaporto. In altri casi, **connazionali privi di regolare visto/timbratura di ingresso sono stati sottoposti a procedimenti penali per reato di immigrazione clandestina e formale espulsione mediante**

L'Immigration Bureau della polizia thailandese.

In base alla disciplina locale in materia di Immigrazione, non è consentito utilizzare il sistema di uscire e rientrare dal Paese in giorni contigui (c.d. "visa run"), al fine di ottenere un nuovo visto di permanenza.

Estensione del visto di soggiorno temporaneo ("E-Extension")

A partire dal 10 ottobre 2022, inizialmente nella sola area di Bangkok in una prima fase pilota, i cittadini non-thailandesi, in possesso di visto di soggiorno temporaneo in Thailandia, possono chiedere l'estensione del visto attraverso una nuova piattaforma web "E-Extension", raggiungibile al link: <https://thaiextension.vfsevisa.com/>

Il servizio mira a velocizzare e a semplificare la procedura di ottenimento dell'estensione del visto, consentendo di caricare la necessaria documentazione online e di pagare le richieste tariffe in formato elettronico, sia da computer, sia da cellulare.

Una volta completata la procedura online, all'utente viene comunicato l'appuntamento per l'ottenimento dello "sticker" sul passaporto, presso la "Immigration Division 1" di Bangkok (Government Complex Chaeng Wattana, Building B, Lak Si District, Bangkok).

Maggiori dettagli sulla procedura e sulle categorie di visto comprese nel servizio sono disponibili al sito: <https://thaiextension.vfsevisa.com/>

Viaggi all'estero dei minori

consultare l'approfondimento di questo sito: "[Documenti di viaggio - Documenti per viaggi all'estero di minori](#)"

Formalità doganali e valutarie

Non sussistono particolari formalità per ragionevoli quantitativi di valuta.

Divieti e limitazioni di importazione

Le Autorità thailandesi applicano scrupolosamente la normativa locale doganale che disciplina l'importazione o l'introduzione nel Paese al proprio seguito di particolari categorie di beni. In particolare, si raccomanda di prestare attenzione alle disposizioni concernenti i tabacchi e gli alcolici. Al riguardo, possono essere introdotti in Thailandia in esenzione doganale un massimo di un litro di bevande alcoliche e fino a 200 sigarette o 250 grammi di sigari o tabacco. Il superamento di questo limite comporta il pagamento al valico di frontiera di multe molto onerose, che possono portare alla detenzione se non saldate immediatamente.

In Thailandia e' espressamente vietato possedere, vendere, importare ed esportare sigarette elettroniche e loro componenti. Chi viene trovato in possesso di una sigaretta elettronica, compresi gli stranieri che si trovano in Thailandia per ragioni di turismo, e' punibile con una multa pari a cinque volte il valore del bene cui puo' aggiungersi una pena che potrebbe anche comportare la reclusione.

Dal luglio 2014 e' stata annunciata una rigida applicazione dei regolamenti in materia di importazione di prodotti esentasse ("duty free") acquistati durante il viaggio di arrivo in Thailandia e non destinati ad un uso personale. Per tali beni (abiti, orologi, profumi, materiale fotografico e IT, etc.) vige un limite di 10.000 Baht (circa 230 Euro). Chi non rispettasse tale limite dovro' pagare la relativa tassa di importazione pena il sequestro dei beni e la denuncia presso l'Autorità giudiziaria competente.

E' altresì proibita l'introduzione nel Paese di alcune categorie di beni quali materiale pornografico, prodotti e valuta contraffatti, specie animali protette, ecc.

Per altri beni infine l'importazione e l'esportazione è soggetta a restrizioni, ad esempio:

- armi da fuoco e munizioni: è richiesto un permesso speciale rilasciato dalla Polizia Nazionale;
- pezzi di ricambio per veicoli: non possono essere importati in franchigia e necessitano di un permesso del Ministero dell'Industria;
- oggetti antichi ed oggetti legati alla religione non possono essere esportati senza un permesso rilasciato dal Dipartimento dei Musei Nazionali (informazioni tel. 0066 22261661).

Si raccomanda vivamente di acquisire, prima di intraprendere il viaggio, informazioni aggiornate sulle disposizioni normative rilevanti, consultando il sito

http://en.customs.go.th/index.php?lang=en&top_menu=menu_homepage. Si segnala che le Autorità thailandesi irrogano severe sanzioni nei confronti di chi non rispetta tali norme, che si traducono nella comminazione di multe ingenti o nella detenzione.

Informazioni sulla procedura di introduzione di **droni** in Thailandia sono disponibili sul sito dell'Ambasciata d'Italia a Bangkok al seguente link:

http://ambbangkok.esteri.it/ambasciata_bangkok/it/in_linea_con_utente/domande_frequenti.

Introduzione in Thailandia di medicinali per uso personale

La legge thailandese disciplina in modo dettagliato le modalità di introduzione, all'atto dell'arrivo in aeroporto, di medicinali per uso personale da parte di cittadini stranieri.

I medicinali "da banco", che in Italia si acquistano senza ricetta medica (antidiarroici, paracetamolo, aspirina, etc.), possono essere liberamente portati in Thailandia senza particolari restrizioni.

Per i medicinali che vengono invece acquistati con ricetta medica, si riporta di seguito la procedura corretta da seguire per non incorrere nel sequestro dei medicinali su disposizione delle competenti autorità doganali.

Ogni medicinale deve essere inserito nella sua scatola originale (non sono ammessi, ad esempio, flaconcini o pastiglie senza confezione).

Ogni scatola di medicinali deve essere accompagnata da una prescrizione medica redatta in lingua inglese, nella quale vengono specificati la necessità medica, il tipo di medicina e di cura nonché il quantitativo.

All'arrivo in aeroporto l'interessato deve dichiarare formalmente, prima di passare la dogana, l'importazione di medicine per uso personale. La dichiarazione deve essere resa presentando la prescrizione medica in inglese -presso l'Ufficio locale della Food and Drug Administration, che si trova in tutti gli aeroporti nell'area del recupero bagagli prima del transito doganale. Nel caso dell'aeroporto internazionale Suvarnabhumi di Bangkok, l'Ufficio si trova nei pressi del nastro bagagli n. 23.

I medicinali per uso personale non correttamente dichiarati presso l'Ufficio della Food and Drug Administration sono passibili di sequestro da parte dell'Ufficiale doganale senza possibilità di opporre appello.

Altre informazioni

Animali domestici

Per portare un animale domestico dall'Italia in Thailandia o dalla Thailandia in Italia e' necessario rispettare le procedure sanitarie previste. In caso di mancato ottemperamento delle norme, le Autorita' competenti possono vietare l'ingresso nell'animale domestico o prescrivere un periodo di quarantena.

Tutte le informazioni sulle procedure da seguire sono riassunte sul sito dell'Ambasciata d'Italia a Bangkok al link, nelle sezioni Procedura per l'importazione in Thailandia di animali domestici e Procedura per l'importazione dalla Thailandia in Italia di animali domestici

http://ambbangkok.esteri.it/ambasciata_bangkok/it/in_linea_con_utente/domande_frequenti

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalita'

L'insediamento del nuovo Governo a luglio 2019 ha posto fine ai poteri speciali fino ad allora garantiti dalla Costituzione Provvisoria. Alcuni dei decreti emanati dal precedente Governo, che assegnano prerogative straordinarie alle forze armate in caso di rischi per la sicurezza nazionale, anche nei confronti dei civili, restano comunque ancora formalmente in vigore. Le vie di comunicazione e i mezzi di trasporto di Bangkok e del Paese sono regolarmente utilizzabili (aeroporti, metropolitane, autobus, treni). L'accesso è consentito a tutti i siti turistici, e la Polizia thailandese non ha introdotto specifiche misure restrittive agli spostamenti, né all'accesso ai luoghi della capitale e del resto del Paese.

Si registrano fenomeni di furti, borseggi e altri episodi di micro-criminalità. È opportuno pertanto adottare le precauzioni indicate nella sezione "Avvertenze".

Rischio terrorismo

La Thailandia è stata colpita da attentati di matrice terroristica in più occasioni negli ultimi anni. Esplosioni si sono verificate anche nella Capitale Bangkok ed in alcune località turistiche quali Hua Hin, Surat Thani, Phuket (Patong), Phang-nga.

Il 2 agosto 2019 sono stati rinvenuti piccoli ordigni, di cui alcuni sono esplosi, in diverse zone della città: presso la fermata della metropolitana sopraelevata (BTS) di Chongnonsee Station, presso la via Rama IX Road (località Soi 57) e presso il "Governmental Complex" a Chaengwattana Road. Le Autorità locali mantengono un elevato livello di vigilanza nei luoghi considerati sensibili.

Rischi ambientali e calamita' naturali

Nel corso della stagione delle piogge si potrebbero verificare situazioni di forti disagi o di emergenza. Come buona norma precauzionale si consiglia di informarsi prima della partenza sulla situazione meteorologica a destinazione, anche consultando gli organi di informazione locali (

<http://www.tmd.go.th/en/> - specialmente sul link WARNINGS), in raccordo con il proprio agente di viaggio. Una volta in loco, si raccomanda di mantenere elevata la soglia di attenzione, in particolare nelle aree a rischio sismico o tsunami (quali le zone costiere del Mare delle Andamane).

Si consiglia infine di prestare particolare attenzione ad eventuali allerte o indicazioni che le autorità locali potrebbero diramare a seguito di eventuali terremoti nelle aree a rischio sismico o tsunami.

La Thailandia è spesso interessata da elevati livelli di inquinamento atmosferico. Oltre alla capitale, il fenomeno diviene particolarmente acuto nel nord del Paese e nell'area della città di Chiang Mai, in particolare nella stagione che va da metà febbraio a metà aprile, a causa dell'innalzamento delle temperature e della pratica di bruciare sterpaglie e sottobosco, per favorire le attività di raccolta e di caccia. Per monitorare l'indice di qualità dell'area (AQI), in assenza di agenzie governative adibite, occorre far riferimento ad agenzie private su fonti online aperte.

Aree di particolare cautela

Dal 2005 vige lo stato di emergenza nelle **Province del sud di Yala, Narathiwat e Pattani, nonché nei Distretti di Chana, Na Thawi, Tepha e Saba Yoy (nella Provincia di Songkhla)** ove risiede la maggioranza della popolazione musulmana, e dove operano gruppi terroristici separatisti. Si

raccomanda di evitare viaggi in tali zone, se non motivati da effettiva necessità e, in ogni caso, di informarsi accuratamente sull'evoluzione della situazione. Non accenna a fermarsi lo stillicidio di attentati che hanno come obiettivo forze dell'ordine e comunità buddista residente, ma anche obiettivi pubblici come treni e centri commerciali.

E' bene evitare anche la **Provincia di Satun**, per il ricorrente verificarsi di violenze ed attentati terroristici.

In ogni caso, si consiglia un atteggiamento di **elevata cautela** nelle **zone di confine**, sia al nord (nel c.d. "triangolo d'oro"), con **Laos e Myanmar** (situazione di sicurezza aggravata dal conflitto in Myanmar), sia ad est, con la **Cambogia**, in particolare, nel Distretto di Kantharalak, Provincia di Sisaket, dove si trova l'area circostante il tempio khmer di Preah Vihear, contesa con la Cambogia, in cui si possono rinvenire mine inesplose.

Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di:

- registrare i dati del proprio viaggio su **DOVESIAMONELMONDO**;
- evitare toni aggressivi nelle discussioni con cittadini locali, specie se in pubblico, per evitare spiacevoli reazioni, anche se la popolazione si dimostra cortese;
- evitare aree in cui siano in corso manifestazioni di piazza e assembramenti;
- evitare aree soggette ad allagamenti durante e dopo la stagione delle piogge (giugno-ottobre);
- evitare le zone periferiche, soprattutto nelle ore serali;
- evitare la frequentazione di locali di dubbia fama. Si possono verificare rischi di somministrazione di sostanze stupefacenti nei drink, con successivi episodi di furto;
- prestare attenzione nell'uso delle carte di credito in quanto si sono verificati numerosi casi di clonazione, anche in centri commerciali;
- tenere con sé la ricevuta del pagamento dopo ogni acquisto, anche alla luce del fatto che i controlli, specie nei grandi magazzini e negli aeroporti, sono molto accurati ed eventuali contestazioni possono portare anche a severe conseguenze;
- prestare la massima attenzione quando si procede agli acquisti presso i negozi duty-free dell'aeroporto internazionale Suvarnabhumi di Bangkok. Tali strutture sono sovente munite di espositori collocati in aree aperte dotate di telecamere e sensori anti-furto che possono essere facilmente attivati anche qualora, nel visionare il prodotto, si fuoriesca, sia pur inavvertitamente, dall'area del negozio. La legge thailandese in materia di furto o tentato furto è molto severa e contempla pene detentive anche per articoli di modico valore;
- procedere all'acquisto di oggetti di valore solo presso punti vendita di cui si conosce l'affidabilità; sono stati infatti segnalati anche casi di truffe da parte di negozi specializzati nella vendita di gioielli;
- prestare la massima attenzione nella scelta della compagnia di noleggio motoscafi. Si sono verificati casi di infortuni a bordo di motoscafi in quanto spesso alla potenza dei natanti non corrisponde un'analoga competenza di chi li conduce;
- prestare la massima attenzione ai casi di truffe nella scelta del noleggio di moto d'acqua/jet ski nelle principali località balneari;
- prestare attenzione agli scippi nel centro di Bangkok, in particolare nelle ore serali quando il traffico consente la fuga in moto dei malviventi, soprattutto nelle zone maggiormente frequentate dagli stranieri.

Normative locali rilevanti

Parziale liberalizzazione della Cannabis

Il 9 giugno 2022 la Thailandia ha legalizzato la coltivazione e la vendita di prodotti a base di Cannabis a scopi medici, contenenti un quantitativo di THC (tetraidrocannabinolo) inferiore allo 0.2%. L'uso a scopo ricreativo resta in ogni caso vietato, e viene sanzionato con multe pecuniarie anche elevate e con il rischio di arresto.

Divieto di fumo

Dal 31 gennaio 2018 è proibito fumare su ventiquattro spiagge della Thailandia, tra le più note e frequentate dai turisti. I trasgressori saranno puniti con 1 anno di reclusione e/o 100.000 Baht di multa (2.700 Euro). Si raccomanda di attenersi scrupolosamente al divieto. Le Autorità thailandesi applicano la normativa con estremo rigore, senza eccezioni. Il diritto thailandese prevede inoltre che chi viola la legge sia incarcerato per tutta la durata delle indagini e del processo, salvo il pagamento di una cospicua cauzione.

Lista delle spiagge interessate dal divieto:

http://ambbangkok.esteri.it/ambasciata_bangkok/it/ambasciata/news/dall_ambasciata/2017/10/attenzi-one-divieto-di-fumo-in-spiaggia.html

Pene severe in caso di reati "minori"

Alcuni reati che in Italia sono abitualmente considerati "minori", possono generare in Thailandia pesanti conseguenze giudiziarie, con la comminazione di pene severe. Ad esempio, in caso di furto di oggetti di modesto valore, di possesso o di acquisto di modiche quantità di stupefacenti leggeri, di possesso o di utilizzo della sigaretta elettronica, di permanenza nel territorio thailandese oltre la scadenza del visto, le Autorità di Polizia procedono generalmente all'arresto immediato e all'avvio di un processo. Il sistema thailandese prevede - per chi sia indagato o sotto processo (stranieri compresi) - l'incarcerazione, a meno che il giudice non decida di stabilire un'onerosa cauzione affinché l'accusato possa attendere in libertà il termine del processo (in caso di stranieri, il passaporto viene trattenuto dalla Polizia per evitare la fuga). Di norma, al termine del procedimento giudiziario, lo straniero che viene condannato per reati - compresi quelli sopracitati - invece di essere rimesso in libertà, subisce un provvedimento di espulsione coattiva, con spese a carico dell'interessato, dopo la consegna al "Bureau of Immigration" locale e un periodo di permanenza nel "Centro di Detenzione" dell'Immigration di Bangkok.

Come sopra accennato, si attira l'attenzione sulla **gravità, in confronto al nostro Paese, del reato di furto**, a prescindere dal valore dell'oggetto rubato. Tra le conseguenze di ciò, anche accusare terzi di furto, senza averne prove oggettive, è fortemente sconsigliato e può risultare in pene severe, incluso l'arresto.

Codice della strada

Le sanzioni per infrazioni del codice stradale sono particolarmente elevate e pertanto si prega di osservare scrupolosamente le relative norme. Dal 5 settembre 2022 è stato introdotto l'obbligo di utilizzo della cintura di sicurezza anche nei sedili posteriori degli autoveicoli.

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droghe pesanti

La normativa sul possesso e spaccio di sostanze stupefacenti è molto severa, anche per dosi limitate. In caso di flagranza di reato, l'arresto è immediato. Le Autorità di polizia effettuano controlli a campione con test delle urine (per verificare eventuali tracce di sostanze stupefacenti). Le pene previste in Thailandia per spaccio sono severissime, e nei casi più gravi la normativa locale contempla anche la pena capitale.

Normativa prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori

La normativa per i reati contro la morale, se commessi ai danni di minorenni, prevede pene detentive sino ai quaranta anni di reclusione. I reati di droga e quelli sui minori sono trattati con la massima severità. Va inoltre ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

Normativa per l'importazione di medicinali

Alcuni medicinali della famiglia degli ansiolitici e delle benzodiazepine sono considerati sostanze stupefacenti (es. Xanax e Alprazolam). Per evitare problemi è opportuno segnalare il loro possesso all'arrivo in Thailandia secondo la procedura descritta nella sezione sottostante "Introduzione in Thailandia di medicinali per uso personale".

Normativa prevista per reato di lesa maestà

È in vigore una rigida normativa (art. 112 c.p.) che disciplina il reato di lesa maestà e prevede pene molto severe, inclusa la reclusione da 3 a 15 anni, cumulabili, per ciascun capo d'accusa. Il vilipendio e le critiche alla persona del Sovrano e/o degli altri membri della famiglia reale – oltre che all'istituzione monarchica e alla religione buddista – possono, infatti, provocare imprevedibili reazioni da parte della popolazione e delle Autorità locali, nonostante la tolleranza che è normalmente in uso nel Paese. Tale severa normativa può essere applicata anche per commenti verbali tra privati o sui social media e per atti di vilipendio a simboli nazionali come la bandiera, o per aver preso parte a manifestazioni politiche con contenuti inerenti la monarchia.

In caso di problemi con le autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto) si consiglia di informare l'Ambasciata d'Italia a Bangkok per la necessaria assistenza.

Tempistica del sistema giudiziario

In caso di arresto e successiva imputazione, a prescindere dalla gravità del capo d'accusa, è possibile che si debbano trascorrere periodi anche considerevoli in attesa di giudizio, con il divieto di lasciare la Thailandia.

Informazioni per le aziende

Si consiglia alle Aziende italiane, in procinto di inviare Tecnici o Maestranze, anche solo per brevi missioni nel Paese, di adottare specifiche misure di sicurezza e di attenersi alle disposizioni impartite dalle Autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero. Le Aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie Maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a segnalarle all'Ambasciata d'Italia a Bangkok.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Lo standard qualitativo delle strutture ospedaliere pubbliche è buono. Le strutture sanitarie private sono ottime (e al contempo particolarmente costose).

Malattie presenti

Si sta verificando un notevole incremento dei casi di **vaiolo delle scimmie (Monkeypox)**, con una particolare incidenza a Bangkok e nelle altre grandi città. La maggior parte dei recenti contagi ha interessato cittadini thailandesi e persone già positive al virus HIV. Maggiori informazioni sulla malattia sono reperibili sui siti web del Dipartimento per il controllo delle malattie thai (<https://ddc.moph.go.th/en/>) e del Ministero della Salute italiano.

Sono in aumento i casi di **febbre Dengue**, da tempo endemica nel Paese. Nei primi otto mesi del 2023, si sono registrati circa 65.000 contagi, tre volte in più rispetto all'anno precedente.

Particolarmente colpite dalle ultime ondate di contagio risultano essere le province di Chiang Rai, Nan, Chanthaburi, Trat e Rayong.

In Thailandia è anche presente la **febbre Chikungunya**, con oltre 1000 contagi registrati nei primi nove mesi del 2023, un dato simile rispetto al 2022.

Il virus si contrae a seguito della puntura di zanzare infette e si manifesta con sintomi simili a quelli della febbre dengue (febbre, dolori ossei e muscolari, mal di testa, stanchezza, nausea e vomito). Si consiglia, pertanto, di adottare durante la permanenza nel Paese, misure preventive contro le punture di zanzare indicate nella Sezione "Salute in Viaggio": <https://www.viaggiasesicuri.it/approfondimenti-insights/saluteinviaggio>

Più in generale, si riscontrano focolai di diverse malattie tropicali, come ad esempio la **malaria** o la c.d. **encefalite giapponese**. La diffusione dell'**AIDS** è elevata, e si registrano casi sporadici di **lebbra**.

Mentre sono state rimosse tutte le principali restrizioni per il contenimento del **Coronavirus/Covid-19**, sia in ingresso alla frontiera sia all'interno del Paese, resta raccomandato il distanziamento interpersonale e l'uso delle mascherine, specialmente in luoghi chiusi e affollati.

Maggiori **informazioni**, anche relative a **norme di comportamento e a misure preventive** sulle varie malattie contagiose, sono reperibili sul sito del Dipartimento per il controllo delle malattie thailandese: <https://ddc.moph.go.th/en/> e tramite i siti e i canali ufficiali delle Autorità thailandesi (Ministero degli Affari Esteri e Ambasciate/Consolati del Regno di Thailandia).

Avvertenze

Pur non vigendo un obbligo giuridico in tal senso, è fortemente raccomandata la stipula di una polizza assicurativa sanitaria (che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario o il trasferimento in altro Paese del paziente), per l'intero periodo di permanenza in Thailandia, sia per i connazionali residenti che per i turisti e coloro che si trovano temporaneamente in Thailandia senza essere residenti.

Le strutture ospedaliere locali prevedono infatti per gli stranieri costi considerevoli anche per interventi semplici e degenze di breve durata. Numerosissimi sono i casi in cui i familiari dall'Italia devono sostenere, spesso con grandi sacrifici, spese molto elevate per pronto soccorso, interventi e degenze del loro congiunto sprovvisto di sufficienti risorse finanziarie.

Per gli stranieri di età superiore ai 50 anni, che possono richiedere il visto "Non Immigrant - O-A", valido per un anno, è stato introdotto dal 2 aprile 2019 l'obbligo di stipulare una polizza sanitaria. Tale polizza, che verrà richiesta sia all'atto di presentare domanda di visto per la prima volta sia all'atto del rinnovo, dovrà prevedere una copertura delle spese per visita medica pari ad almeno 40.000 Baht (circa 1.300 euro), ed una copertura per i ricoveri pari ad almeno 400.000 baht (circa 13.000 euro).

In linea generale, si suggerisce di mangiare carne di volatili e uova solo se ben cotte. Si consiglia inoltre durante la permanenza di: non consumare cibi e/o bevande di dubbia provenienza, bere solo acqua e bibite in bottiglia senza l'aggiunta di ghiaccio se non in esercizi pubblici che forniscono garanzie di igiene; dissetarsi con frequenza, per prevenire gli inconvenienti legati a fenomeni di disidratazione frequenti nei paesi tropicali.

Vaccinazioni

FEBBRE GIALLA: è obbligatoria per tutti i viaggiatori superiori all'anno d'età provenienti da Paesi in cui la febbre gialla è a rischio trasmissione, nonché per tutti i viaggiatori che abbiano anche solo transitato per più di 12 ore nell'aeroporto di un Paese in cui la febbre gialla è a rischio trasmissione. Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

MOBILITA'

Mobilita'

Patente

In Thailandia vengono riconosciute sia la patente internazionale, secondo il modello della Convenzione di Ginevra del 1949 (valida 1 anno e utilizzabile nei 101 Paesi aderenti alla Convenzione), sia la patente internazionale, secondo il modello della Convenzione di Vienna del 1968 (valida 3 anni e utilizzabile negli 84 Paesi aderenti alla Convenzione).

Assicurazione

Poiché nessuna polizza assicurativa straniera è riconosciuta, bisogna stipulare una polizza temporanea in frontiera in entrata nel paese.

Tasso alcolemico: il limite è di 0,05%.

Norme di guida

Guida a sinistra, sorpasso a destra

Casco per motociclisti: obbligatorio

Cintura di sicurezza: obbligatoria (sia sui sedili anteriori sia su quelli posteriori).

La circolazione stradale è pericolosa e negli ultimi anni è stato riscontrato un elevato numero di incidenti che hanno coinvolto diversi connazionali, con conseguenze anche molto gravi.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) pone la Thailandia tra i Paesi con il più elevato numero di guidatori di scooter o motocicli vittime di incidenti stradali, con circa 5.500 decessi stimati l'anno. La mancanza di esperienza nella guida con senso di marcia a sinistra e la circolazione caotica e disordinata sono spesso causa di tali incidenti. Motocicli e scooter in affitto presso alberghi e resort spesso non sono registrati e non potrebbero essere legalmente guidati sulle strade pubbliche. Prima di affittare un veicolo, assicurarsi che il contratto preveda un'adeguata copertura assicurativa (e in generale, prima dell'arrivo in Thailandia, e' altamente raccomandata la stipula di un'assicurazione sanitaria che copra le spese di ricovero in seguito ad infortuni ed incidenti, con un massimale adeguato, tenendo presente che i costi di degenza nelle strutture ospedaliere sono molto elevati).

Non lasciare mai il proprio passaporto come garanzia, ma depositare piuttosto una cauzione.

Permesso di ingresso in Thailandia di veicoli privati : necessario.

L'autorizzazione all'ingresso dei veicoli (motoveicoli, autovetture di massimo 9 posti, furgoni di peso max di 3.500 Kg) è rilasciata dalla Motorizzazione thailandese. Gli stranieri che intendono richiedere l'autorizzazione devono rivolgersi a un'Agenzia di viaggio thailandese, che raccoglie i documenti, li presenta alla Motorizzazione e infine consegna al richiedente il permesso rilasciato. La Motorizzazione, una volta pervenuti tutti i documenti richiesti, rilascia l'autorizzazione entro 30 giorni. Per maggiori informazioni si prega di consultare il sito dell'Ambasciata d'Italia a Bangkok

http://ambbangkok.esteri.it/ambasciata_bangkok/it/in_linea_con_utente/domande_frequenti

Trasporti in generale: autobus, treni e collegamenti aerei coprono tutto il Paese.

Collegamenti aerei con l'Europa: quasi tutte le maggiori linee aeree europee volano su Bangkok.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione Sicurezza aerea curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della [Commissione Europea](#).